



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 12 febbraio 2021

All'attenzione dell'On Ministro
dell'Università e della
Ricerca
Ministero dell'Università e della Ricerca

Alla Segretaria Generale
Maria Letizia Melina
Ministero dell'Università e della Ricerca

Oggetto: Fondo Ministeriale per le Calamità Naturali

Adunanza dell'11 e 12 febbraio 2021

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la bozza del “Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NEXT GENERATION ITALIA” alla voce “Piano per le aree dei Terremoti 2009 e 2016”;

VISTO lo stanziamento di 9,4 miliardi di euro per la tutela, il recupero e la valorizzazione del territorio e delle riserve idriche stanziati nella bozza del piano “Next Generation EU”;

VISTA la presenza nella bozza del programma “Next Generation EU” della creazione di un “Polo universitario internazionale di alta formazione e studi sulla ricostruzione”;

VISTA la mozione CNSU del 26 e 27 Febbraio 2014 avente come oggetto “*Mozione riguardante la disposizione di un fondo per le misure a favore degli studenti colpiti dalle calamità naturali*”;

VISTA la mozione CNSU del 16 e 17 Dicembre 2019 avente come oggetto ‘*Intervento straordinario a favore degli studenti residenti nelle città italiane colpite da calamità naturali*’;

CONSIDERATI i recenti disastri idrogeologici che hanno colpito regioni quali Emilia-Romagna, Veneto e Sardegna;

CONSIDERATI i vari interventi economici avvenuti negli anni a favore di comunità colpite da catastrofi geologiche e idrogeologiche, riportando alcuni esempi recenti L'Aquila, Amatrice, Modena, Palermo, Cinque Terre, che hanno permesso una ripresa economica, sociale e culturale dei suddetti territori.

CHIEDE

Che il Ministero preveda l'istituzione di un fondo per le "calamità naturali" al fine di assistere economicamente gli studenti universitari colpiti da tali calamità.

Che tale fondo sia destinato sia alla copertura delle esenzioni dagli oneri contributivi universitari (non venendo così questi a ricadere sulle risorse dei singoli atenei), sia alla sostituzione di eventuale materiale personale o di proprietà dell'università o dell'ente di diritto allo studio preposto rimasto danneggiato durante la calamità.

Che tale fondo non si consideri sostitutivo di eventuali sussidi concessi a famiglie e comunità colpite, e deve tenere conto della gravità della situazione; l'ammontare complessivo del suddetto fondo sia stabilito dal Governo e sia reso disponibile ogni volta un territorio venga dichiarato in "stato di calamità naturale".

*Il Presidente del CNSU
Luigi Leone Chiapparino*
